

PALEOGRAFIA a.a. 2014/15 6CFU – LAUREA TRIENNALE (tutte)

Docente: Francesco Mottola (mail: glmottol@tin.it)

Argomento del corso: Storia della scrittura latina dalle origini alle scritture di età umanistica.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le “linee” complessive, storiche e tipologiche, delle scritture dell’Europa occidentale dalle origini dell’alfabeto latino alla diffusione della stampa; si prefigge inoltre di fornire strumenti idonei a leggere e identificare testimonianze manoscritte di qualsiasi natura. Non è richiesta la conoscenza della lingua latina, anche se gradita.

A) teoria: A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992, seconda edizione: tutti i capitoli (esclusi XV, XVIII, la curiale romana in XIX ,XXV, XXVIII, da XXXII alla fine).

B) tavole da analizzare e commentare durante il corso:

- Periodo arcaico:
 1. Cippo del foro romano e fibula prenestina;
 2. Lamina bronzea di Lavinio;
 3. Alfabeto, scrittura normale;
 4. Iscrizioni vascolari (figg. 13, 14, 15);
- Età cesaro-augustea:
 5. Cippo votivo (60d.C.), elogio dell’istrione Apalausto (176-199d.C.);
- Capitale corsiva:
 6. Graffito di Sulmona: Tempio di Ercole Curino;
 7. Tavoletta cerata pompeiana;
- Capitale libraria:
 8. Virgilio capitale “rustica” (Virgilio romano);
 9. a)Virgilio Augusteo, b) epigrafe d’età damasiana;
- Passaggio maiuscola/ minuscola:
 10. a) Frammento De Bellis Macedonis, b) epitome di Tito Livio;
- Onciale:
 11. Old style (Tito Livio Vaticano);
 12. New style (Lettera ai Filippesi di San Paolo);
- Semionciale:
 13. Sulpicio Severo di Verona- a.517 Ursicino, Ambrosiaster cod. cass. 150;
- Particolarismo grafico:
 14. Tabella delle principali abbreviazioni;
 15. Tabella con alfabeto beneventano;
 16. Scritture del monastero di Bobbio;
 17. Scrittura dallo scriptorium episcopale di Novara;
 18. Minuscola di Nonantola (IX sec.);
- Protobeneventana (Ultimo quarto dell’ VIII) :
 19. Isidoro di Siviglia, cod. cass.753, cod. cavense n. 2;
- Beneventana cassinese:
 20. Homiliarium cod.cass. n.98 (età desideriana);
 21. Barese: evangelario XI sec.(Roma, BAV, Ott. Lat. n.296);
 22. decadenza: Benedictus Barensis(XIII sec.)/ Miscellanea (Regola di San Benedetto XIII sec, cod.Cav. nn.18-19);
- Carolina:
 23. a) Tito Livio (BAV, Reginense lat.762, sec. VIII-IX)/ b) Claudii Taur. ep. Epistulae (862 Tortona);
 24. Salterio e Sacramentaio (Ivrea, a. 1000 ca);
 25. Minuscola di transizione: Nuovo Testamento (sec. XII);
- Gotica rotonda:
 26. Virgilio Ambrosiano;
- Litterae universitariae:
 27. Littera parisiensis: XV Questio di S.Tommaso d’Aquino (XIIIsec.);
 28. Littera bononiensis: decreto di Graziano, XIV sec;
- Minuscola cancelleresca italiana:
 29. Mandatum di papa Gregorio X (1271);
 30. Dante dei Cento, XIV sec;
- Petrarca:
 31. a) scrittura di glossa al Virgilio Ambrosiano., b) Semigotica: De sui ipsius et multorum ignorantia;
- Preantiqua di C. Salutati:
 32. a) Coluccio Salutati, protocollo notarile (1372); b) Cod. miscellaneo: trattato sulle comete (sec. XV in.; Vat. Lat. 989);
- Littera antiqua:
 33. Poggio Bracciolini (Cicerone, De oratore) 1425.

“LABORATORIO DI PALEOGRAFIA E DOCUMENTAZIONE”

(I trimestre a.a. 2014/15, inizio: 6 ottobre 2014)

L’istituzione del Laboratorio si basa sulla opportunità di offrire a **tutti gli studenti del Dipartimento** – indipendentemente dal Corso di laurea di appartenenza – una ulteriore possibilità di formazione metodologica e di approccio ad una diversificata documentazione dal tardo antico all’età moderna.

Il Laboratorio vuole fornire alcuni strumenti e conoscenze adeguate con l’ausilio delle moderne tecnologie multispettrali applicate ai beni culturali (opere d’arte, ‘pezzi’ archeologici, ecc.) senza escludere il restauro del libro e dei manufatti cartacei.

Opportunità:

- inserimento al III anno di corso (II anno per LM) nel momento in cui lo studente, acquisite le basilari conoscenze storico-geografico-filologico-linguistiche, è in grado, prima della preparazione della tesi di laurea, di assimilare al meglio l’aspetto “pratico” della proposta che qui si avanza;

- attribuzione di **3 CFU** (frazionabili) nell’ambito della voce “Tirocini” o “Attività varie” (o Ulteriori conoscenze) a scelta dello studente;

- **frequenza obbligatoria;**

- **preparazione di un elaborato scritto** su di un argomento trattato durante gli incontri, a scelta dello studente, in mancanza di uno specifico esame orale di profitto.

È strutturato sotto forma di **10 incontri** (1 incontro di due ore) – frazionabili (1CFU = 3 incontri) – di approfondimento su alcuni temi fondamentali della disciplina anche con l’apporto della documentazione conservata negli archivi della regione e di seminari tenuti da docenti esterni.

Programma:

1) Le fonti storiche. Le fonti documentarie.

2) La documentazione tardo antica.

3) Il passaggio dal rotolo di papiro al codice di pergamena (DVD).

4) I documenti pubblico, semipubblico, privato con l’ausilio di riproduzioni digitali e facsimili a stampa.

6) La partizione ideale del documento con esempi e regesto.

7) La scrittura beneventana (con l’ausilio di DVD: testo + sonoro). I rotoli di *Exultet*: l’esempio di Avezzano (DVD).

8) Visita-studio all’Archivio di Stato di Caserta.

9) *Le onde elettromagnetiche al servizio dei Beni Culturali*, a cura della prof.ssa Maria Pia Morigi, docente di *Fisica per i Beni Culturali* e di *Archeometria* presso la Laurea Magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali, Scuola di Lettere e Beni culturali e di *Physical methods of examining cultural property* al I anno della Laurea Magistrale internazionale in Science for Conservation-restoration of Cultural Heritage, Scuola di Scienze (Università di Bologna-sede di Ravenna).

10) Verso l’età moderna: le scritture dei *litterati* e degli *illitterati* (DVD).